

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Uscita/Entrata autostradale nella zona di Sigirino

Con l'inizio dei lavori AlpTransit (galleria del Monte Ceneri) nella regione di Sigirino è stata potenziata un'uscita/entrata autostradale di servizio che oggi serve per l'accesso al cantiere.

Nel 2007 questo tema era già stato messo in rilievo attraverso un atto parlamentare che segnalava come grazie ai lavori di ampliamento, il nuovo accesso stradale è dimensionato per la circolazione degli automezzi pesanti. Al termine dei lavori questa nuova struttura ritornerà ad essere di servizio, malgrado la sua nuova dimensione permetterebbe con alcuni accorgimenti di renderla utilizzabile anche per il traffico privato. L'apertura al pubblico di questa nuova infrastruttura permetterebbe di valorizzare gli investimenti già effettuati nell'ambito dei lavori AlpTransit e di meglio servire la zona del Vedeggio, in particolare i Comuni di Torricella-Taverne, Sigirino, Bedano e Mezzovico. Questa nuova struttura aiuterebbe anche a sgravare l'attuale uscita di Lugano Nord che già oggi in alcuni periodi della giornata pone dei problemi di viabilità e che al momento dell'apertura della nuova galleria Vedeggio-Cassarate potrebbe essere ulteriormente sollecitata.

Nel corso del mese di giugno la Sezione PLR di Torricella-Taverne si è fatta promotrice e ha allestito una lettera poi firmata anche da tutte le Sezioni PLRT del Circolo di Taverne e in aggiunta anche dal Presidente PLR Distretto e indirizzata alla Direzione della Filiale dell'USTRA Bellinzona (proposta peraltro appoggiata e sostenuta anche dal "Forum della Mobilità" con lettera del 21.07.2010), chiedendo la creazione di uno svincolo autostradale completo nella zona di Sigirino, laddove è già da tempo in funzione quello ad uso esclusivo per gli utenti del cantiere AlpTransit.

I sottoscritti deputati sanno delle disposizioni federali in materia. Essi sono anche consapevoli che quello costruito per AlpTransit è uno svincolo provvisorio ad uso del cantiere. Per renderlo definitivo, e dunque pubblico, occorre una procedura ex-novo, possibile ma con un iter che chiede persino il consenso del Consiglio federale. Malgrado ciò il gruppo del PLR è del parere che il Consiglio di Stato possa convincersi dell'utilità dello svincolo richiesto proprio a favore di un efficace miglioramento della mobilità stradale e dunque anche dal punto di vista ambientale di ampia valenza regionale e non solo locale. Teoricamente se il Consiglio di Stato facesse sua la presente proposta in tempi brevi, sarebbe anche possibile attivare la suddetta procedura prevista nei prossimi 2 anni, quindi prima della disattivazione dell'attuale svincolo provvisorio del cantiere.

Alla luce di quanto precede si chiede al Consiglio di Stato:

1. se condivide le richieste sopra formulate;
2. in caso affermativo, quali passi intende intraprendere a sostegno di queste richieste?

Per il gruppo PLR:

Christian Vitta

Bagutti - Belloni - Bobbià - Brivio - Calastri - Celio - Del Bufalo -

Dominé - Galusero - Garzoli - Gianora - Giudici - Gobbi R. -

Krüsi - Merlini - Orsi - Pellanda - Polli - Solcà - Viscardi - Weber